

## SCHEMA PRESENTAZIONE ESPERIENZE MEMO

### A) Dati informativi

#### **Titolo**

Ritmo e poesia.

La poesia è una favola che si canta.

#### **Autori**

Monica Briseghella, Sara Sabbatini, Susanna Stanzani.

#### **Scuola/Istituto e Sede**

Scuola comunale dell'Infanzia "Edison" – Comune di Modena

#### **Classe/i**

Sezione 4 anni

#### **Data di realizzazione**

Anno scolastico 2004-05

#### **Area tematica**

Lingua italiana

### B) Descrizione dell'esperienza

#### **Contesto socio – culturale**

La Scuola dell'Infanzia Edison è situata nel quartiere San Faustino, in prossimità del centro storico della città.

La sezione 4 anni è composta da 24 bambini, 5 dei quali stranieri. Il bisogno più immediato è quello dell'integrazione linguistica (per i bambini stranieri) e dell'arricchimento lessicale (per tutti).

#### **Finalità generali**

L'esperienza didattica è nata dal desiderio di esplorare la musicalità della poesia che nasce dal ritmo dei versi, delle strofe e dal suono stesso delle parole.

## **Riferimenti teorici e metodologici**

Il progetto didattico è nato all'interno del Corso di formazione condotto dal prof. Fabrizio Frasnedi e dal dott. Yahis Martari della Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna.

I testi che maggiormente hanno influenzato l'esperienza sono:

- T. Scialoja, "Quando la talpa vuol ballare il tango. Poesie con animali", Mondadori, Milano, 1997
- R. Piumini, "Dall'ape alla zebra", Einaudi, E. Elle, Torino, 1996
- A. Porta, G. Raboni (a cura di), "Pin Pidin. Poeti d'oggi per i bambini", Feltrinelli, Milano, 1978
- D. Bisutti, "L'albero delle parole. Grandi poeti di tutto il mondo per i bambini", Feltrinelli, Milano, 1996
- D. Bisutti, "La poesia salva la vita. Capire noi stessi e il mondo attraverso le parole", Mondadori, Milano, 1992
- E. Zamponi, R. Piumini, "Calicanto. La poesia in gioco", Einaudi, Torino, 1988
- M. Pazzaglia, "Manuale di metrica italiana", Sansoni, Firenze, 1990
- E. Esposito, "Il verso. Forme e teoria", Carocci editore, Roma, 2003
- F. Frasnedi, L. Poli, "Leggere la poesia", CDE, Modena, 1998

## **Progettazione**

L'esperienza è stata condotta esclusivamente nella sezione.

## **Descrizione del percorso**

*Obiettivi:*

- percepire l'esistenza del tessuto ritmico di numerose poesie e filastrocche;
- giocare col testo poetico;
- utilizzare la lingua in modo originale e personale;
- scoprire i legami di suono e di senso tra le parole;
- ampliare il proprio lessico.

*Contenuti:*

In primo luogo si è cercato di evidenziare la struttura ritmica delle parole (sillabe, accento tonico, cellule ritmiche) partendo dai nomi dei bambini, per arrivare successivamente ad analizzare lo schema ritmico di alcune poesie e filastrocche.

*Materiali e strumenti utilizzati:*

Strumenti musicali a percussione (legnetti, tamburi, triangoli, cembali, xilofono), registratore, computer, software di vario genere (Power Point di Microsoft, Photoshop di Adobe, Cool Edit di Syntrillium, ecc.).

*Tempi e spazi:*

L'attività si è svolta quasi quotidianamente nel periodo che va da novembre 2004 a fine maggio 2005. Gli spazi utilizzati sono quelli situati all'interno della struttura scolastica: sezione, salone e stanza del computer.

*Strategie di lavoro:*

L'esperienza si è svolta con l'intera sezione o con gruppi di 12 bambini.

*Dinamiche e relazioni interpersonali:*

Le attività si svolgevano serenamente e con spirito collaborativo. I bambini che incontravano maggiori difficoltà linguistiche potevano partecipare tranquillamente alle varie fasi dell'esperienza grazie alla mediazione della musica e dell'uso degli strumenti musicali.

## **Articolazione delle fasi**

Il lavoro è stato suddiviso in due parti, il ritmo delle parole e il ritmo delle poesie, ed è stato articolato nel seguente modo:

1. Il ritmo delle parole:
  - giochi con la palla;
  - giochi col tamburo;
  - giochi motori;
  - i gesti-suono;
  - le sillabe;
  - l'accento tonico;
  - le cellule ritmiche.
2. Il ritmo delle poesie:
  - "Ranocchia" di Toti Scialoja
  - "Pipistrello" di Toti Scialoja
  - "Gatto" di Toti Scialoja
  - "Puma" di Toti Scialoja
  - "Libellula" di Toti Scialoja
  - "Orso" di Roberto Piumini
  - "Parte il treno" di Giovanni Alfredo Cesareo
  - "L'uccello" di Mario Faustinelli.

Le varie attività proposte sono state realizzate avendo cura di:

- raccogliere le conversazioni dei bambini e trascriverle in un momento successivo al computer;
- scattare fotografie digitali;
- effettuare registrazioni audio utilizzando il computer.

Il materiale raccolto è stato poi organizzato in un CD

## **Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza**

Alla positiva realizzazione dell'esperienza si è resa particolarmente utile la collaborazione con l'insegnante di musica Alberto Coda.

## **Valutazione**

I risultati raggiunti tramite questa esperienza hanno superato ogni più rosea aspettativa: man mano che ci addentravamo nell'attività, ci siamo rese conto dell'importanza che assumeva per i bambini il poter giocare con le parole delle poesie e delle filastrocche, dimenticando per un attimo il loro significato, per concentrarsi unicamente sul loro suono.

Questo ha permesso ai bambini di lavorare sulle sillabe che compongono le parole e di giocare coi testi poetici, sviluppando ed elaborando, nello stesso tempo, riflessioni ed intuizioni metalinguistiche.

Inoltre, l'uso degli strumenti musicali ha permesso a tutti i bambini di partecipare con entusiasmo a tutte le fasi di lavoro.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del  
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Ritmo e poesia

Sottotitolo: La poesia è una favola che si canta

Collocazione: LI128



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)